



AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI AVENTI CONFIGURAZIONE GIURIDICA DI ENTI DEL TERZO SETTORE DI CUI ALL' ART. 4 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS 117 DEL 03/07/2017 E SS.MM.II.), DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE D'INTERVENTI E SERVIZI INNOVATIVI E SPERIMENTALI DEL SERVIZIO CENTRO DIURNO PER DISABILI S.CUORE DEL COMUNE DI MODICA

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. "2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (...) 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.
- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti solo "CTS", il quale disciplina in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- il secondo comma di detto articolo, per il quale "La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili";
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2";
- il primo comma dell'art. 55 CTS dispone: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e

patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

Richiamate:

- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti del Terzo settore, ai sensi degli articoli 55-57 CTS, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- le Linee guida n. 17/2022 di ANAC, approvate con Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022.

Dato atto, pertanto, che sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedura di co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi e sperimentali del Centro Diurno per disabili S. Cuore del Comune di Modica;

Considerato che, con Legge Regionale 30 gennaio 2025, n.3, art. 9 "Disposizioni finanziarie varie" pubblicata sulla GURS n. 7 – parte I – del 4.2.2025 "Contributi straordinari per interventi e programmi con finalità sociali" - Notifica D.D.G. n.474 del 25.2.2025 di approvazione direttive per le modalità di erogazione e rendicontazione, è stato assegnato il contributo straordinario di € 100.000,00 per il funzionamento del Centro Diurno per Disabili di Modica;

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Comunale N. 219 del 5 giugno 2025 si è provveduto all'accettazione del suddetto contributo e all'approvazione della relativa proposta progettuale per il potenziamento dell'offerta dei servizi erogati dal Centro Diurno per Disabili di Modica;

Dato atto che, con DRS n. 2111 del 23.07.2025 del Servizio 7/Fragilità e Povertà, dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro-Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali è stato assunto l'impegno di € 100.000,00, sul bilancio della Regione siciliana, per l'esercizio finanziario 2025 a favore del Comune di Modica;

VISTI:

la Legge 07 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii;

- la Legge 08 novembre 2000 n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- l'art. 18, quarto comma, della Costituzione;
- il d.lgs. n. 42/2002 e ss.mm.;
- il d.lgs. n. 36/2023 e, in particolare, gli artt. 6, 107 e 108;
- la legge n. 136/2010 e ss.mm.;
- le Linee guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.;
- il DM n. 72/2021; □ la legge n. 241/1990 e ss.mm.;
- il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;
- la Legge 07 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii;

Tutto ciò premesso

RENDE NOTO

Che il presente avviso pubblico è finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore di cui all'art.2 del D.P.C.M. 30/03/2001 n°15241 e all'art.4 del D.Lgs n°117/2017, muniti di personalità giuridica, anche costituiti in associazione temporanea di scopo o RTI disponibili alla co-progettazione e successiva gestione del Centro Diurno per Disabili "S. Cuore" del Comune di Modica.

1. DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "definizioni":

- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.;
- **ETS:** Enti del Terzo Settore, soggetti indicati nell'art. 4 del CST, iscritti nel RUNTS;
- **RUNTS:** Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi dell'art. 45 e ss. del CST;
- **PP:** Proposta progettuale.

2. OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il Comune di Modica con il presente Avviso Pubblico, e nel rispetto dei principi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo, mediante istruttoria pubblica di co-progettazione, intende selezionare uno o più Enti del Terzo Settore (ETS), con cui sviluppare una partnership finalizzata alla co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi e sperimentali per il Centro Diurno per disabili S. Cuore del Comune di Modica.

Gli obiettivi specifici da perseguire sono:

- Migliorare la qualità della vita delle persone diversamente abili e delle famiglie;
- Promuovere e sviluppare livelli di autonomia e di inserimento nei vari contesti sociali anche lavorativi;
- Evitare forme di istituzionalizzazione spesso improprie;
- Garantire sostegno e sollievo alle famiglie.
- Accrescere il livello di aggregazione socio-culturale, educativa, ludico-ricreativa, sportiva e laboratoriale.

Il Centro Diurno per disabili, secondo quanto previsto dalla Legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, si configura quale spazio idoneo a favorire il processo di crescita e di integrazione sociale di persone disabili, fornendo loro valide occasioni per sviluppare e migliorare le capacità relazionali e i legami che l'individuo instaura con la comunità di appartenenza.

Il Centro si avvale di risorse e strutture presenti sul territorio e garantisce la partecipazione delle persone prese in carico ad attività esterne che siano organicamente strutturate.

Scopo della presente procedura è selezionare ETS singoli e/o associati, per partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso finalizzato alla gestione di interventi e servizi innovativi e sperimentali del Centro Diurno per disabili S. Cuore del Comune di Modica.

Il progetto esecutivo di gestione del Centro diurno per disabili S. Cuore sarà definito dal tavolo di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore individuati attraverso la presente procedura.

Si precisa che, gli Enti del Terzo Settore, cui affidare la gestione del progetto, saranno individuati in esito alla valutazione dei progetti presentati da una Commissione appositamente nominata con determinazione del Digirente del Settore I – Affari Generali del Comune di Modica.

La Commissione formulerà la graduatoria delle proposte progettuali.

3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Oggetto della co-progettazione è la gestione del Centro Diurno per Disabili del Comune di Modica sito in Via Sacro Cuore.

Gli Enti del Terzo Settore interessati alla Co-progettazione dovranno presentare una proposta progettuale, connotata da innovatività, sperimentaltà e qualità, indicando:

- a. le modalità operative gestionali degli interventi e delle attività;
- b. gli strumenti organizzativi e di gestione proposti per il governo;
- c. il presidio e il controllo delle attività che si andranno a gestire;
- d. l'assetto organizzativo proposto nel rapporto tra il Distretto ed i partner progettuali;
- e. gli elementi innovativi;
- f. le attività di monitoraggio dei risultati.

L'immobile dove si espletterà il servizio è messo a disposizione dal comune di Modica ed è situato in via S. Cuore snc, con capacità ricettiva massima di numero 30 utenti, è dotato dei seguenti spazi diversificati :

- Locali polifunzionali per lo svolgimento delle varie attività laboratoriali;
- Spazio per attività di socializzazione;
- Spazi per gli operatori;
- Ufficio per il personale;
- Sala pranzo e locale adatto allo sporzionamento dei cibi;
- Servizi igienici;
- Laboratorio di musicoterapia attrezzato;
- Spazio esterno dotato di piccole aree verdi.

Il Centro accoglie cittadini diversamente abili di cui alla L. 5 febbraio 1992 n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche e integrazioni, affetti da minorazioni fisiche, psichiche e/o sensoriali, con certificazione di handicap, che abbiano assolto all'obbligo scolastico e che non abbiano superato il 55esimo anno di età. Tale limite potrà essere derogato qualora l'assistente sociale e/o l'educatore valuti la presenza di particolari condizioni nel contesto familiare dell'utente tali per cui si ritiene necessario prolungarne la permanenza dello stesso nel Servizio.

Possono essere accolti, in casi eccezionali, anche disabili di età inferiore ai 18 anni ma solo in presenza di una specifica richiesta del genitore o del tutore\curatore\amministratore di sostegno.

Le attività principali che costituiscono il cuore della co-progettazione e della successiva gestione degli interventi per il Centro Diurno sono:

1. Accoglienza e inserimento:

1. Predisposizione di percorsi personalizzati per ogni ospite, basati su un'analisi dei bisogni individuali effettuata in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Modica.

2. Gestione del processo di inserimento, con particolare attenzione al supporto psicologico e sociale iniziale per favorire un ambientamento sereno e graduale. Assistenza alla persona mirata a:

- Ospitalità all'interno del Centro, nel rispetto dei parametri di personale in base alla normativa vigente;
- Servizio di Trasporto dal domicilio dell'utente alla struttura e viceversa per coloro che ne fanno richiesta;
- Cura e pulizia degli ambienti a disposizione dell'ospite;
- Somministrazione degli alimenti a cura del personale del Centro per i soggetti non autosufficienti;
- Accudimento alla persona;
- Attività di osservazione e orientamento;
- Educazione del soggetto all'autonomia personale;
- Mantenimento nell'utente delle capacità psichiche, sensoriali, motorie e manuali residue;
- Miglioramento e sviluppo delle competenze linguistiche, logico-operative, critiche, estetiche, motorie e delle abilità manuali;
- Creazione di rapporti di gruppo, con osservazione e verifica delle dinamiche relazionali;
- Inserimento degli utenti nel contesto territoriale;
- Assolvimento delle necessarie cure su prescrizione del medico, consistente anche nell'eventuale somministrazione della terapia a cura dell'operatore socio-sanitario (OSS);
- Sportello di consulenza psico-sociale per gli utenti e le famiglie;

3. Sviluppo di abilità e competenze

1. Elaborazione di Progetti Educativi personalizzati che prevedono l'acquisizione da parte dei soggetti di strumenti di gestione di sé, nel proprio ambiente di vita (conoscenze del tempo, uso del denaro, svolgimento atti burocratici, operazioni di risparmio, alfabetizzazione digitale e uso dei mezzi di trasporto) che si articolano nelle seguenti aree di intervento:
2. Area relazionale e delle tecniche comunicative;
3. Area dell'autonomia;
4. Area motoria;

4. Socializzazione e inclusione sociale

1. Organizzazione di attività collettive sia interne che esterne al Centro Diurno, mirate a migliorare la socializzazione tra gli utenti e a favorire l'integrazione nel contesto sociale locale.
2. Sviluppo di reti relazionali significative con la comunità esterna, anche attraverso eventi culturali e di volontariato.

5. Monitoraggio e valutazione

1. Implementazione di un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'andamento dei percorsi individuali e delle attività complessive.

2. Redazione di report periodici sull'evoluzione degli obiettivi progettuali, con l'indicazione delle criticità riscontrate e delle azioni correttive adottate.

6. Coordinamento e governance

1. Creazione di un'equipe multidisciplinare che garantisca un presidio costante e una gestione integrata delle attività.
2. Definizione di modalità operative e strumenti per una comunicazione efficace tra il Comune di Modica, gli ETS partner e gli altri attori coinvolti nel progetto.

Le attività sopra elencate dovranno essere svolte nel rispetto delle normative vigenti, assicurando qualità, sicurezza e innovatività nei servizi erogati, in linea con i principi del Codice del Terzo Settore e degli atti di programmazione del Comune di Modica.

4. DURATA E VALORE DEL PROGETTO

Il Servizio, di cui alla presente procedura, avrà la durata presunta, dalla data di effettiva consegna, di mesi 12 rinnovabile per ulteriori mesi 12 in presenza di adeguati finanziamenti.

Il servizio sarà finanziato dal Contributo Straordinario concesso dalla Regione Sicilia e dal Fondo di Solidarietà Comunale – Annualità 2025.

La rendicontazione delle spese deve tenere conto che le risorse riconosciute agli Enti del Terzo Settore, attraverso le procedure di co-progettazione, sono riconducibili ai contributi, secondo la disciplina prevista dall'articolo 12 della Legge 241/1990. A ragione di ciò, la rendicontazione dovrà essere analitica e inerente alle attività svolte, quindi, a costi reali.

Pertanto, il contributo concesso all'ente gestore per il progetto di cui al presente avviso pubblico è di € 304.841,22 di cui € 198.804,80 per i costi del personale, € 9.940,24 per i costi di gestione del personale ed € 96.096,18 per i costi di gestione e gli altri costi del progetto che comprendono:

- € 39.600,00 per il pasto giornaliero;
- € 5.599,29 per gite e uscite programmate;
- € 8.992,51 per attrezzature e materiali di consumo;
- € 15.904,38 per spese generali di gestione (pulizie, materiale igienico sanitario, prodotti di sanificazione, derrate alimentari per merende e spuntini, acqua potabile, ecc.);
- € 26.000,00 per spese di trasporto;

gli operatori impiegati nel progetto dovranno possedere titoli e qualificazioni adeguati al servizio da svolgere e al livello contrattuale di inquadramento, l'ente gestore avrà cura, fatta salva la clausola sociale ove applicabile, di selezionare tutto il personale con procedura di evidenza pubblica, i profili professionali richiesti sono:

n. 2 Educatori professionali (con adeguato titolo di studio e/professionale) LIV. D1 del C.C.N.L. o a prestazione d'opera.

n. 3 Animatori laboratori e musicoterapista per almeno 1020 ore complessive.

Uno o più ausiliari in modo da garantire la presenza costante di almeno uno negli orari di apertura del centro.

OSA in numero sufficiente a garantire la presenza di tre unità contemporaneamente durante gli orari di apertura del centro. I costi presunti del Centro Diurno sono i seguenti:

descrizione figura professionale	n. operatori	Giorni (**)	ore	tot. Ore	costo ora (*)	importo	DI CUI CONTRIBUTO REGIONALE (***)
Educatore professionale	2	170	3	1020	22,25 €	22.695,00 €	15.000,00
Animatori Laboratori	2	170	3	1020	22,25 €	22.695,00 €	15.000,00
Ausiliario	1	220	8,5	1870	17,63 €	32.968,10 €	10.578,00
OSA	3	220	8,5	5610	21,47 €	120.446,70 €	12.882,00
subtotale personale						198.804,80 €	53460
Costi di gestione del personale						9.940,24 €	
Costi del Personale						208.745,04 €	
pasti				6600	6,00 €	39.600,00 €	
Escursioni a mare , nel litorale.						1.599,29 €	1.599,29
2 gite interprovinciali. Con pulmino attrezzato.						4.000,00 €	4.000,00
attrezzature per laboratori.						4.000,00 €	4.000,00
materiali consumo						4.992,51 €	4992,51
spese generali 8% costi diretti						15.904,38 €	14304,54
Spese di Trasporto						26.000,00 €	17643,66
altri costi per il funzionamento del Centro-						96.096,18 €	
Costo presunto del progetto riconosciuto. all'ente gestore					Totale	304.841,22 €	100.000,00

(*) Il costo orario è da intendersi indicativo, la fattura ovvero nella domanda di rimborso va riportato il costo reale.

(**) il numero di giorni di apertura può aumentare nel caso in cui si generano economie.

(***) il contributo straordinario regionale è da intendersi aggiuntivo e migliorativo per le attività del Centro.

Al personale impiegato dovrà essere applicato il contratto della cooperazione sociale vigente; pertanto, i costi del personale potranno subire variazioni in base agli aumenti contrattuali ovvero al verificarsi dei casi previsti all'art. 2 del Decreto n. 30 del 14 giugno 2024. L'ente gestore dovrà produrre apposita dichiarazione attestante le agevolazioni di cui fruisce per il personale impiegato nel progetto.

5. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEI COSTI SOSTENUTI E TEMPI DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE ALL'ETS

Il finanziamento del Comune di Modica assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità progettuali degli ETS partner per consentire un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica e sociale dell'iniziativa, priva di scopo di lucro o profitto. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione, solo a titolo di copertura dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati come documentati dal soggetto co-progettante.

Il Comune di Modica riconoscerà all'ente aggiudicatario della gestione i costi del personale impiegato calcolati in base al costo orario medio da applicare alle ore effettivamente svolte nel

servizio. Tale costo orario comprende, pertanto, anche alle ferie, alle festività e le festività soppresse, alle assemblee sindacali, al diritto allo studio, alla formazione professionale, la formazione e i permessi di cui al D.lgs. 81/2008. Qualora si utilizza la tabella ministeriale di cui al D.D. 30/2024 occorre applicare al calcolo del costo orario gli elementi pertinenti alla retribuzione del singolo lavoratore. Sono esclusi dal calcolo del costo orario l'indennità di turno l'IRAP (non dovuta dalle cooperative sociali in Sicilia). Ad ogni modo i massimali di costo orario medio sono quelli indicati all'art. 4 in tabella. Il Comune di Modica fornisce all'ente gestore del centro diurno apposito template utile al calcolo del costo orario medio del personale.

L'Ente affidatario emetterà mensilmente una fattura (nota di debito) per i costi sostenuti nel progetto alla quale dovrà allegare la relazione sullo stato di avanzamento del progetto svolto, i timesheet mensili di presenza di ciascun operatore, i cedolini, i mandati di pagamento e le quietanze, gli F24 quietanzati con eventuale tabella di riconciliazione, una dichiarazione attestante l'eventuale fruizione da parte del personale delle ore relative alle assemblee sindacali, al diritto allo studio, alla formazione professionale, alla formazione e ai permessi di cui al D.lgs. 81/2008 qualora riportate nei cedolini.

Per quanto riguarda l'applicazione dell'iva, non ricorrendo le condizioni sinallagmatiche del rapporto, la stessa non viene applicata.

Documenti del Personale impiegato a tantum:

- Comunicazione obbligatoria;
- Contratto di assunzione;
- Ordine di servizio (timbrato e firmato);
- Curriculum vitae;
- Documento di riconoscimento in corso di validità;
- Dichiarazione delle agevolazioni riconosciute per il personale impiegato.

Inoltre, dovranno essere allegate le presenze giornaliere di ciascun beneficiario frequentante il Centro diurno.

L'ente gestore avrà cura di trasmettere, ai servizi sociali del Comune di Modica (servizisociali@comune.modica.rg.it), giornalmente, la copia del foglio presenze degli operatori e del registro presenze degli utenti antimeridiano e pomeridiano ed in ogni caso metterà in qualsiasi momento a disposizione del Comune i fogli presenza e gli atti che documentano l'attività in itinere.

I costi di gestione comprendono i materiali di consumo (comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo: salviette, prodotti per l'igiene e la pulizia, carta igienica ecc.)

I costi di gestione pertanto dovranno essere rendicontati attraverso giustificativi della spesa sostenuta e/o attribuita, anche in quota parte, al progetto gestito. Il costo dei pasti rientra nei costi di gestione e prevede anche i costi dei coperti, delle stoviglie ecc.

Ai fini degli adempimenti previsti dal D.Lgs.81/2008, l'Ente gestore provvederà alla formazione del proprio personale e alla redazione del DVR e del documento di evacuazione, oltre alla predisposizione, ove non già esistenti, di tutti i dispositivi di protezione previsti dalla suddetta normativa.

Inoltre, doterà il personale dei DPI necessari e dovrà aprire apposita polizza assicurativa RCT ed RCO sia per il personale che per gli utenti del Centro.

Per gli eventuali incarichi al personale a partita IVA che non rientrano nelle spese di gestione occorre produrre i seguenti documenti giustificativi:

- Contratto di prestazione/lettera di incarico;
- Curriculum vitae;
- Timesheet individuale con descrizione dettagliata delle attività realizzate;
- Fattura o altro documento contabile equivalente quietanzato.

Il pagamento della fattura, una volta controllata e validata la documentazione prodotta avviene a 30gg dal nulla osta emesso dagli uffici di controllo della documentazione stessa.

Le procedure e le modalità di rendicontazione saranno precisate nella convenzione che sarà stipulata con l'Ente gestore in uscita al tavolo di co-progettazione.

Soltanto nel caso in cui l'Ente del terzo settore porta a rimborso fatture di acquisto, in conformità con la normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 1060/2021 e nazionale D.P.R. n. 22/2018, l'imposta sul valore aggiunto è da considerarsi un costo ammissibile laddove non risulti recuperabile secondo la legislazione nazionale sull'IVA. Pertanto, per gli aggiudicatari che non sono soggetti passivi e che non possono, di conseguenza, recuperare l'IVA, tale importo costituisce, di norma, un costo ammissibile.

Qualora l'IVA sia detraibile da parte dell'Ente Gestore del progetto, nelle fatture di terzi presentate alla rendicontazione verranno riconosciuti soltanto i costi imponibili.

Al riguardo, per confermare la propria natura soggettiva il beneficiario dovrà produrre una specifica dichiarazione attestante la relativa indetraibilità dell'IVA o il ricorrere di un differente regime di detraibilità parziale dell'imposta.

Tutte le indicazioni ulteriori sulla rendicontazione saranno precisate nella convenzione da sottoscrivere fra ente gestore e comune committente.

6. OBBLIGO DI CO-FINANZIAMENTO DA PARTE DELL'ENTE PARTECIPANTE

Gli enti del terzo settore partecipanti al presente avviso dovranno cofinanziare la realizzazione del progetto attraverso una percentuale dei costi di gestione nella misura indicata nel progetto presentato e con le modalità da stabilirsi al tavolo di co-progettazione. Il co-finanziamento non incide su eventuali incrementi delle aperture o degli orari del personale impiegato.

7. SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO

La partecipazione al presente Avviso Pubblico di co-progettazione è riservata, in forma singola o associata, ad Enti aventi le caratteristiche di Enti del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.) i quali, inoltre, dovranno impegnarsi a chiedere/perfezionare/mantenere l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore di cui all' art. 45 e ss. del superiore codice) in relazione alla tipologia dell'Ente.

È ammessa la partecipazione di Enti del terzo settore temporaneamente raggruppati o raggruppandi (ATS) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 67 e 68 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Qualora partecipino Enti del Terzo Settore in forma associata, costituita o costituenda, dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell' Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti del costituendo raggruppamento, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b. La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c. Le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i Legali Rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;

- d. Il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, dei requisiti di idoneità tecnico-professionale e quelli di idoneità economico-finanziaria previsti dal presente avviso.

Il Soggetto Gestore del servizio deve coincidere con il Soggetto che presenta la manifestazione di interesse e deve possedere soggettivamente tutti i requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico.

In ogni caso, i soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività si co-progettazione, dovranno risultare in possesso di una comprovata e consolidata esperienza negli ambiti di cui al presente Avviso.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ma è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli interventi e delle finalità previste dal presente Avviso.

I soggetti che partecipano alla manifestazione di interesse, come sopra elencati, devono comunque possedere i seguenti requisiti da rendere in apposite dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

8.1 Requisiti di ordine generale:

- essere Enti del Terzo Settore aventi le caratteristiche di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.) iscritto al RUNTS alla data di presentazione della manifestazione di interesse;
- essere Ente religioso civilmente riconosciuto in possesso dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore;
- per gli Enti diversi dalle imprese sociali, incluse le cooperative sociali, che atto costitutivo e/o lo statuto preveda, fra le finalità/scopi sociali, lo svolgimento di servizi/prestazioni/interventi rientranti almeno nell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma I lettera a) del CTS; tale attività, inoltre, dovrà essere espressamente prevista, fra quelle indicate come esclusive o principali ai fini dell'iscrizione al RUNTS;
- inesistenza di cause di esclusione di cui all'art.94 D.lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii.;
- insussistenza, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4;
- non avere affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n.165;
- non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 comma 2 D.Lgs. n.36/2023;
- non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1 bis comma 14, L. 383/2001, all'art. 41 D.Lgs.198 del 2006, all'art.14 comma 1, D.Lgs. 81 del 2008;
- non essere stato destituito, nei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accreditamento di cui al presente Avviso, da uno dei provvedimenti previsti dall'art.44 D.lgs.n.286 del 1998 sull'immigrazione, per gravi comportamenti e atti discriminatori;
- non versare in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

- essere titolari di una polizza assicurativa per la responsabilità civile, vincolata a favore del Comune, che copra (sia come tipologia che come massimale) tutti gli eventi ed i sinistri che si dovessero verificare nei confronti dei beneficiari loro assegnati, sia durante il trasporto che durante la permanenza nelle strutture;
- per le imprese sociali, comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, essere iscritti nel registro delle imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) per attività inerenti alle prestazioni oggetto del presente accreditamento e, pertanto, riconducibili a interventi di natura socio-assistenziali;
- in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 ss.mm.ii. essere costituite ai sensi dell'art. 1) comma 1 lettera A) o loro Consorzi. Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive.

8.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica e professionale:

- avere svolto attività attinenti a quelle oggetto del presente Avviso Pubblico, quali servizi residenziali per adulti disabili, supporto alla vita quotidiana, sviluppo di percorsi di autonomia e socializzazione della durata complessiva di almeno 12 mesi anche non continuativi e per un importo annuale pari a € 280.000,00.
- a tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione Comunale, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" da dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;
- di avvalersi per la gestione e l'esecuzione del servizio di personale altamente qualificato al quale dovrà essere applicato il CCNL della cooperazione sociale e dovrà essere inquadrato nei livelli previsti per la professionalità posseduta.

Il Soggetto gestore del servizio dovrà provvedere puntualmente al pagamento mensile del personale impiegato, indipendentemente dal pagamento delle fatture da parte dell'Amministrazione a pena della rescissione immediata del contratto.

9. COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI

La compartecipazione degli utenti è un aspetto fondamentale per garantire la sostenibilità del progetto e favorire un senso di responsabilità e coinvolgimento. Tale compartecipazione è finalizzata a coprire parzialmente i costi per la gestione delle attività del centro.

L'ammontare delle rette di compartecipazione sarà disposto con determinazione sindacale previo atto di indirizzo della giunta comunale che stabilisce il range di valore della retta e i parametri minimo e massimo dell'ISEE. . L'ammontare e le modalità della compartecipazione verranno fissate con atto successivo.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I soggetti interessati a partecipare alla co-progettazione dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, **entro e non oltre le ore 10 del 13 ottobre 2025**, obbligatoriamente tramite PEC al seguente indirizzo: servizisociali.comune.modica@pec.it, unitamente agli allegati richiesti, firmati dal Legale Rappresentante del Soggetto Partecipante o da tutti i Legali Rappresentanti del raggruppamento costituito o costituendo.

La PEC deve avere come oggetto "AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI

INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO DI "CENTRO DIURNO PER DISABILI S. CUORE"

Le proposte progettuali presentate oltre il termine perentorio sopra indicato, saranno escluse. Il Comune di Modica non assume alcuna responsabilità in caso di mal funzionamento della PEC o del sistema di interscambio non dovuto ai propri sistemi informatici.

Pena l'esclusione, alla PEC dovranno essere allegati:

1. Istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse (Allegato 1) sottoscritta dal/i Legale/i Rappresentate/i del Soggetto Partecipante con firma leggibile, alla quale dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità;
2. Dichiarazione unica in merito al possesso dei requisiti richiesti (Allegato 2) sottoscritta dal Legale Rappresentate del Soggetto Partecipante con firma leggibile, del quale dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità;
3. Dichiarazione assenza cause di esclusione di cui al D.lgs. 36/2023 e 165/2001 (allegato 3)
4. Patto di integrità (Allegato 4)
5. Proposta progettuale riferita all'ambito di intervento del presente Avviso che dovrà contenere il progetto dettagliato delle attività che si intendono realizzare in co-progettazione, con l'indicazione specifica degli obiettivi e degli aspetti esecutivi, in riferimento ai criteri di punteggio previsti dall'art. 11 del presente Avviso. La stessa dovrà contenere almeno i seguenti elementi:
 - il modello organizzativo che si intende realizzare;
 - le modalità di formazione e supervisione del personale;
 - presentazione delle modalità di documentazione e verifica delle attività laboratoriali e di socializzazione svolte e valutazione della qualità dei servizi offerti;
 - proposte migliorative ed innovative.La proposta progettuale deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata.
L'elaborato progettuale non deve essere complessivamente superiore a n. 20 (venti) facciate in formato A4, carattere Times New Roman, dimensione 11, interlinea 1,5, margini superiore/inferiore – destro/sinistro di 2 cm. L'indice analitico, il sommario e la copertina sono esclusi dal conteggio delle pagine della PP.
6. Copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'organizzazione/i proponente/i;
7. Copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS in caso di finanziamento del progetto nel quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila e le attività svolte da ciascun partner;

11. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA AMMETTERE AL TAVOLO DI COPROGETTAZIONE: MODALITÀ E CRITERI

La procedura di individuazione dei soggetti da ammettere al tavolo di co-progettazione, verrà effettuata, a giudizio insindacabile, da una Commissione composta, da un numero dispari di componenti, non superiore a cinque, nominata dal Dirigente del Settore I Affari Generali del Comune di Modica. Si procederà alla valutazione delle proposte anche in presenza di una sola istanza pervenuta nei termini.

La Commissione in seduta pubblica inizierà i lavori con il controllo della documentazione

amministrativa e la verifica della presenza dell'altra documentazione.

La data di inizio dei lavori e il luogo saranno comunicati agli interessati a mezzo pec.

Durante le operazioni di apertura dei plichi saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto dei partecipanti all'Avviso (Legali Rappresentanti, Procuratori, Delegati). La procedura di apertura delle buste avrà inizio all'ora stabilita anche nel caso in cui nessuno dei soggetti partecipanti sia presente.

In tale fase la Commissione procederà:

- a verificare la legittimazione dei presenti a formulare osservazioni, mediante invito a presentare idoneo documento; coloro che non saranno in grado di esibire la richiesta documentazione non potranno ottenere la verbalizzazione delle loro dichiarazioni;
- a prendere atto delle PEC pervenute entro il termine fissato escludendo quelli pervenuti fuori termine o non conformi alle prescrizioni contenute nel presente Avviso;
- a verificare la presenza di tutta la documentazione prevista all'art. 10 del presente Avviso Pubblico.

12. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE – MODALITÀ E CRITERI

Ultimate tali operazioni in seduta pubblica, si procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali, sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

1. Esperienza nel settore, come indicata nell'Allegato 2, per un massimo di 20 punti; saranno considerate valide le esperienze del periodo 2020/2024 relative alla gestione di centri diurni comunali, con l'assegnazione di punti 4 per ogni anno, rapportate ai mesi di effettivo servizio.
2. Proposta progettuale (PP) per un massimo di 80 punti: valutazione complessiva del progetto e della sua aderenza al presente Avviso, secondo i seguenti criteri:

	DIMENSIONE		ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	CRITERI DI ATTRIBUZIONE

A	MODELLO ORGANIZZATIVO LUDICO EDUCATIVO e laboratoriale: approfondita descrizione delle linee progettuali che si intendono realizzare, dei percorsi educativi, laboratoriali e ludici proposti e delle modalità di partecipazione delle famiglie al servizio centro diurno. La commissione attribuirà il punteggio indicato considerando la chiarezza espositiva, la competenza tecnica, la concretezza e la fattibilità	A1	GIORNATA TIPO al centro diurno dettagliata in base alle abilità e risorse di ognuno.	Fino a 15 punti	OTTIMO = 15 BUONO = 10 SUFFICIENTE = 5 INSUFFICIENTE = 0
	PUNTEGGIO ATTRIBUITO: Fino ad un massimo di 45 punti .	A2	DIARIO DI BORDO strumenti e modalità di osservazione, documentazione delle attività, sistema di monitoraggio	Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 BUONO = 3 SUFFICIENTE = 1 INSUFFICIENTE = 0
		A3	ATTIVITA' EDUCATIVE, LUDICHE E LABORATORIALI descritte in base alle abilità e risorse e spalmate su una settimana "tipo"	Fino a 15 punti	OTTIMO = 15 BUONO = 10 SUFFICIENTE = 5 INSUFFICIENTE = 0
		A4	MISURE PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE Fino a 10 punti	Numero incontri organizzati all'anno con esperti qualificati su tematiche concordate tra educatori e famiglie degli utenti frequentanti il centro Fino a 5 punti	5 incontri = 5 punti 3 incontri = 3 punti Da 3 a 1 incontri = 1 punto nessun incontro = 0 punti.

				Numero incontri organizzati all'anno con esperti qualificati rivolti alle famiglie. Fino a 5 punti	5 incontri = 5 punti 3 incontri = 3 punti Da 3 a 1 incontri = 1 punto nessun incontro = 0 punti.
B	FORMAZIONE E SUPERVISIONE DEL PERSONALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO: Fino ad un massimo di 15 punti	B1	TITOLO DI STUDIO DEL PERSONALE DA INSERIRE NEL SERVIZIO	Fino a 5 punti	Laurea specialistica = 5 punti Laurea triennale = 3 punti.
		B2	ore di formazione e aggiornamento annuale rivolto al personale.	Fino a 5 punti	50 ore = 5 punti 30 ore = 3 punti < 30 ore = 1 punto
		B3	PIANO DELLE SOSTITUZIONI, TURNAZIONI (MODALITA' DI RICERCA E SELEZIONE DEGLI OPERATORI, CONTINUITA' NELLE SOSTITUZIONI)	Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 BUONO = 3 SUFFICIENTE = 1 INSUFFICIENTE = 0

C	PRESENTAZIONE DELLE MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE E VERIFICA DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE LUDICHE E LABORATORIALI SVOLTE E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI PUNTEGGIO ATTRIBUITO. Fino ad un massimo di 15 punti	C1	STRUMENTI DI VERIFICA DELLE ATTIVITA' E MODALITA' DI VERIFICA DELL'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI LUDICO-EDUCATIVI E LABORATORIALI	Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 BUONO = 3 SUFFICIENTE = 1 INSUFFICIENTE = 0
		C2	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO PASTI con particolare riferimento alla scelta delle derrate alimentari, del loro confezionamento e alla tipologia di stoviglie/bicchieri/posa	Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 BUONO = 3 SUFFICIENTE = 1 INSUFFICIENTE = 0
		C3	GESTIONE SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E PULIZIA LOCALI/ATTREZZATURE ETC con riferimento al n° di ore giornaliere di intervento e modalità di disinfezione/sanificati one/azioni complementari e/o aggiuntive	Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 BUONO = 3 SUFFICIENTE = 1 INSUFFICIENTE = 0
D	PROPOSTE MIGLIORATIVE PUNTEGGIO ATTRIBUITO: Fino ad un massimo di 5 punti		DETTAGLIO DELLE AZIONI MIGLIORATIVE intese a rafforzare gli obiettivi e le finalità del servizio centro diurno disabili	Fino a 5 punti	OTTIMO = 5 BUONO = 3 SUFFICIENTE = 1 INSUFFICIENTE = 0

Il punteggio complessivo assegnato a ciascun partecipante sarà così composto:

Esperienza nel settore

max 20 punti

Ipotesi di progetto

max 80 punti

TOTALE

100 punti

La Commissione opererà come organo collegiale perfetto, esprimendo per ciascun item di valutazione un giudizio unico sintetico nella forma della valutazione numerica.

Si precisa che la Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute riservate per la valutazione dei suddetti elementi e la conseguente attribuzione dei punteggi.

Nel corso della valutazione delle proposte progettuali, la Commissione potrà richiedere ai partecipanti elementi conoscitivi integrativi ritenuti importanti ai fini delle valutazioni delle stesse.

La richiesta di integrazione potrà avvenire anche attraverso e-mail, fatta salva la successiva produzione di apposita documentazione in originale.

Conclusa questa fase si procederà all'assegnazione del punteggio definitivo e alla scelta del/dei soggetto/i con cui avviare il tavolo di coprogettazione.

Verrà selezionato il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto a seguito di valutazione dei singoli elementi, come sopra descritti.

Potranno essere selezionati altri concorrenti in base alla valutazione dei punteggi parziali di esperienza professionale dei componenti la cabina di regia a discrezione insindacabile della Commissione.

Il punteggio totale secondo la documentazione esibita dai partecipanti alla manifestazione di interesse è composto dalla somma dei punteggi ottenuti nei tre parametri: "Qualità Progettuale, Capacità progettuale, Cofinanziamento in termini di risorse aggiuntive".

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Qualora la proposta progettuale, presentata non raggiunga, nella sommatoria dei punteggi, il punteggio minimo di 70 punti, la stessa verrà esclusa dalla selezione non risultando congrua agli elementi minimi richiesti dall'Amministrazione.

L'elenco delle proposte ammissibili al tavolo di coprogettazione verrà formulato e pubblicato, a seguito di apposito provvedimento, secondo l'ordine dei partecipanti che hanno ottenuto il punteggio più alto, derivante dalla sommatoria dei punteggi parziali ottenuti nella proposta progettuale, fermo restando che la posizione ottenuta dai partecipanti nel suddetto elenco non determina alcuna graduatoria di merito, di preferenza o di prevalenza, ma soltanto l'insieme degli Enti che ottenuto il punteggio minimo complessivo di 70 punti saranno ritenuti ammissibili al tavolo di coprogettazione.

13. FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE

A seguito della valutazione e pubblicazione degli esiti, verrà costituito con i Soggetti del Terzo Settore individuati un tavolo di co-progettazione, composto da personale incaricato dal Comune di Modica e dai Rappresentanti degli Enti del Terzo Settore eventualmente ammessi, finalizzato alla predisposizione del progetto esecutivo, il quale costituirà il modello di gestione del servizio. Il tavolo sarà permanente e si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per redigere la rendicontazione finanziaria. Le sessioni di riunione del tavolo di co-progettazione vengono verbalizzate dal Responsabile del Procedimento o da un suo delegato. Gli Enti con la partecipazione al tavolo di co-progettazione rilasciano espressa liberatoria circa la

variazione, la condivisione, la comunicazione, la diffusione e pubblicazione con qualsiasi modalità della proposta presentata che sarà oggetto di co-progettazione.

All'esito del tavolo di co-progettazione sarà adottata apposita Convenzione tra il Comune di Modica e gli Enti del Terzo settore individuato.

Nel caso di costruendo raggruppamento, gli Enti che ne fanno parte si dovranno costituire in ATS fra di loro entro 10 gg dall'ammissione.

Il servizio verrà affidato in seguito di apposita determina dirigenziale di approvazione della convenzione al singolo Ente o al capofila dell'ATS così costituita.

Il contratto potrà essere revocato al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

Il Comune di Modica si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse, potendo organizzare in ogni momento, anche da remoto, incontri di verifica ed incontri di programmazione e di coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi.

Tutti gli aspetti relativi alla ammissibilità della spesa, rendicontazione e verifiche e controlli delle spese progettate e sostenute, saranno disciplinate nella convenzione.

Il contratto potrà essere revocato al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice degli Appalti vigente.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria il Comune di Modica assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 101 del Codice degli Appalti vigente, è facoltà del Comune di Modica invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs 36/2023, gli Enti affidatari del servizio assumono l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento dei servizi, qualora disponibili e in possesso dei requisiti previsti per la mansione alla quale sono destinati, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci-lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario nel rispetto di quanto previsto dai vigenti C.C.N.L. di categoria e dalla normativa nazionale e regionale in materia.

16. DURATA DEL RAPPORTO

Le attività definite in sede di co-progettazione saranno regolate da apposita Convenzione, che disciplinerà i rapporti tra il Comune di Modica ed il Soggetto Attuatore e avranno durata dalla data

di effettiva consegna del servizio di mesi 12, rinnovabile per ulteriori 12 mesi, ritenendo tale arco temporale sufficientemente ampio da permettere all'Amministrazione Comunale e all'Ente del Terzo Settore, che verrà individuato quale partner, un congruo sviluppo del progetto, il monitoraggio con la relativa valutazione degli esiti e l'eventuale ri-orientamento progettuale.

17. DIREZIONE ORGANIZZATIVA – CONTROLLO

Il soggetto selezionato quale Partner del Comune di Modica assume la direzione tecnico/organizzativa e gestionale del progetto. Al Comune di Modica spetta l'attività di supervisione e di controllo.

18. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Avviso e la presentazione delle proposte non vincolano in alcun modo il Comune di Modica che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo, in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle Convenzioni, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive di altra tipologia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dal Comune di Modica qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni nei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse ovvero di modalità di rendicontazione.

Ai sensi della Legge n. 136 del 13/08/2010 il concorrente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e quindi i pagamenti a favore concorrente saranno effettuati unicamente su c/c tramite lo strumento di bonifico bancario o postale.

19. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

I chiarimenti devono essere richiesti a mezzo e-mail: servizi_sociali@comune.modica.rg.it, nel termine di giorni 5 prima della scadenza fissata per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici, che non saranno comunque dati.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), si informa che i dati personali forniti, necessari al corretto svolgimento della procedura comparativa, verranno utilizzati, nel rispetto di quanto disposto dal GDPR 2016/679 medesimo e degli obblighi di riservatezza, esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento. Titolare del trattamento è il Comune di Modica, nella persona del Sindaco e Legale Rappresentante pro tempore.

21. DIVIETO DI SUBAFFIDAMENTO O DI CESSIONE

Si fa espresso divieto di ogni forma di sub affidamento e di cessione, anche parziale, ad altri soggetti della gestione assunta senza previa autorizzazione esplicita del Comune di Modica, pena l'immediata risoluzione del rapporto, salvo maggiori danni accertati.

22. FORO COMPETENTE

I rapporti fra il Comune di Modica e l'Ente del Terzo Settore selezionato, si svolgono ispirandosi ai principi di leale collaborazione e correttezza (art. 1175 c.c., buona fede artt. 1337 e 1366 del Codice civile). Ogni eventuale controversia che dovesse nascere dall'interpretazione o cattiva esecuzione del presente avviso ove non potessero essere risolte amichevolmente tra le parti saranno demandate alla giustizia ordinaria e, per competenza, al Tribunale di Ragusa.

23. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso e ogni allegato saranno integralmente pubblicati all'Albo Pretorio on line istituzionale del Comune di Modica.

Responsabile unico del procedimento è il Dirigente del I Settore – Affari Generali Dott. Rosario Caccamo rosario.caccamo@comune.modica.rg.it

Allegati

- Regolamento Comunale (approvato con Delibera di Consiglio n. 41 del 17/07/2018)
- Allegato 1 - Istanza di partecipazione
- Allegato 2 - Dichiarazione unica
- Allegato 3 – Dichiarazione art. 94, 95 e 98 D. Lgs. 36/2023 e art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. 165/2001.
- Allegato 4 Patto di integrità.

Modica li, 06/10/2025

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE AFFARI GENERALI

DOTT. ROSARIO CACCAMO



